

28/03/2026
Pistoia



PLURES



GUIDA PRATICA ALLE RIDUZIONI TARI

UTENZE NON DOMESTICHE

Questa guida riassume le principali esclusioni e riduzioni previste dal Regolamento del Comune di Pistoia per l'applicazione della TARI per le utenze non domestiche, indicando chi ne ha diritto, procedure e scadenze.

1. Esclusione per produzione di rifiuti speciali (Art. 10)

Chi può beneficiarne

Le imprese che producono in modo **continuativo e prevalente**:

- rifiuti speciali
- rifiuti speciali pericolosi
- sostanze escluse dalla normativa sui rifiuti.

L'esclusione riguarda **solo le superfici dove i rifiuti sono effettivamente prodotti**.

Esempi di superfici escluse

- reparti produttivi industriali /artigianali con presenza di macchinari
- officine e laboratori artigianali
- reparti ospedalieri specifici
- aree di lavorazione agricola

Esempi di superfici soggetti a TARI:

- uffici
- mense
- servizi igienici
- spogliatoi
- magazzini non collegati alla produzione
- depositi di prodotti finiti

Esclusione magazzini

I magazzini possono essere esclusi **solo se:**

- si trovano nello stesso stabilimento
- sono adiacenti alle aree produttive
- contengono materie prime o semilavorati
- sono gestiti dalla stessa impresa

Non sono invece esclusi:

- Magazzini commerciali
- logistica
- depositi prodotti finiti
- magazzini separati dall'area produttiva



Cosa deve fare l'impresa

Dichiarazione iniziale:

Occorre indicare

- tipo di attività
- classificazione (industriale, artigianale ecc.)
- superfici interessate
- tipo di rifiuti prodotti
- codici CER

Comunicazione annuale:

Scadenza: 30 giugno dell'anno successivo

- quantità rifiuti prodotti
- codici CER
- documentazione di smaltimento
- formulari rifiuti

*Se non viene presentata **tutta la superficie diventa tassabile.***

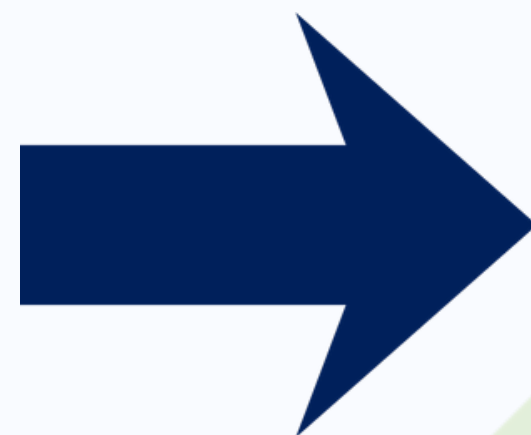
Criterio residuale

Fermo restando l'esclusione dalla TARI per le superfici specificatamente caratterizzate dalla produzione di rifiuti speciali, come criterio residuale, qualora sia documentata una contestuale produzione di rifiuti urbani e di rifiuti speciali, ma non sia obiettivamente possibile o sia eccessivamente difficoltoso accertare le superfici escluse dalla TARI, la superficie imponibile è calcolata forfettariamente, applicando all'intera superficie su cui l'attività è svolta le percentuali di abbattimento indicate nell'elenco di cui all'articolo 10 del Regolamento.



2. Riduzione TARI per recupero dei rifiuti urbani l'impresa non utilizza il servizio pubblico (Art. 25 c. 1-5)

Se un'impresa non utilizza il servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani e affida tutti i rifiuti urbani prodotti a recupero tramite operatori privati autorizzati



può ottenere l'esclusione dal pagamento della quota variabile della TARI, continuando a pagare la quota fissa della tassa.

Come fare domanda

Scadenza: 30 giugno dell'anno precedente a quello di riferimento

La domanda deve indicare:

- quantità di rifiuti previste
- codici EER
- durata dell'opzione
- contratto con altro soggetto

Durata della scelta

La scelta è vincolante almeno 2 anni; è comunque possibile chiedere il rientro nel servizio pubblico.

Rendicontazione annuale

Scadenza: 1 febbraio di ogni anno

Documenti richiesti:

attestazione di recupero dei rifiuti,
formulari, MUD

Attenzione: se non viene presentata il Comune recupera la quota variabile non bollettata.

3. Riduzione per riciclo restando nel servizio pubblico (art. 25 c. 6)

Se l'impresa continua a utilizzare il servizio pubblico di raccolta, ma avvia alcune frazioni di rifiuti al riciclo tramite operatori autorizzati, può ottenere una riduzione della quota variabile della TARI.

Modalità di calcolo della riduzione

La riduzione è proporzionale alla quantità di rifiuti effettivamente riciclata.

Formula di calcolo:

$$\text{riduzione} = (\text{rifiuti riciclati} \times 100) / \text{rifiuti producibili}$$

(= superficie dell'attività × coefficiente di produzione rifiuti previsto per la categoria)

Scadenza: 31 gennaio di ogni anno

Documenti richiesti:

- attestazione di recupero dei rifiuti
- formulari
- dati MUD

Se non viene presentata si procede al recupero della quota variabile non bollettata.

4. Riduzione per donazione di beni alimentari (Art. 25 c. 8)

Le imprese che donano alimenti invenduti a enti autorizzati possono ottenere una riduzione della quota variabile della TARI.

Beneficiari della donazione

- **enti pubblici**
- **associazioni**
- **fondazioni**
- **enti del Terzo Settore**

Documentazione richiesta

- **documentazione delle donazioni effettuate**
- **certificazione delle quantità donate**
- **attestazione dell'ente beneficiario**

Scadenza per la domanda

31 gennaio dell'anno successivo.

5. Riduzione per raccolta differenziata dell'organico (Art. 27 c. 1 e 2)

Alcune attività con elevata produzione di rifiuti organici possono ottenere una riduzione della TARI fino al 50,5% della tariffa.

Esempi di attività interessate:

- **Ristoranti**
- **Pizzerie**
- **Bar**

La riduzione è concessa solo se prevista nella delibera annuale delle tariffe del Comune.

6. Altre riduzioni (Art. 27 c. 6 e 8)

Il Regolamento comunale prevede ulteriori riduzioni per:

- **attività in zone montane o collinari**
- **start-up innovative**
- **imprese giovanili**

Le **percentuali di riduzione** sono stabilite annualmente nella delibera delle tariffe Tari del Comune.



**TABELLA
RIASSUNTIVA DELLE
RIDUZIONI ED
ESCLUSIONI TARI**

Tipo di agevolazione	A chi si applica	Beneficio	Requisiti principali	Documentazione e richiesta	Scadenza
Esclusione per rifiuti speciali (Art.10)	Attività produttive che generano rifiuti speciali	Esclusione della superficie dalla TARI	Produzione continuativa di rifiuti speciali e smaltimento a proprie spese	Dichiarazione superfici, codici CER, formulari di smaltimento	Comunicazione annuale entro 30 giugno
Esclusione attività agricole	Aziende agricole	Esclusione superfici produttive	Produzione rifiuti agricoli	Dichiarazione attività	30 giugno
Esclusione reparti industriali	Attività industriali	Esclusione locali produttivi	Locali destinati esclusivamente alla lavorazione	Planimetrie e descrizione attività	30 giugno
Esclusione magazzini materie prime	Imprese con produzione rifiuti speciali	Esclusione magazzini collegati alla produzione	Magazzino adiacente e funzionale alla produzione	Dichiarazione superfici e destinazione	30 giugno
Riduzione forfettaria per attività produttive	Officine, carrozzerie, falegnamerie ecc.	Riduzione dal 5% al 40%	Produzione contestuale rifiuti urbani e speciali	Dichiarazione attività, superfici e destinazione	30 giugno



COMUNE
DI PISTOIA

PLURES

**TABELLA
RIASSUNTIVA DELLE
RIDUZIONI ED
ESCLUSIONI TARI**

Tipo di agevolazione	A chi si applica	Beneficio	Requisiti principali	Documentazione e richiesta	Scadenza
Uscita dal servizio pubblico (Art.25)	Imprese che affidano tutti i rifiuti urbani a recupero privato	Esenzione quota variabile	Recupero totale rifiuti urbani	Contratto con impianto recupero	30 giugno anno precedente
Rendicontazione recupero rifiuti	Imprese uscite dal servizio pubblico	Conferma riduzione quota variabile	Dimostrazione recupero totale rifiuti	Formulari o MUD + attestazione recupero	1 febbraio
Riduzione per riciclo rifiuti restando nel servizio pubblico	Imprese che avviano parte dei rifiuti a riciclo	Riduzione proporzionale quota variabile	Dimostrazione quantità riciclate	Formulari e attestazioni impianto	31 gennaio
Riduzione compostaggio agricolo	Aziende agricole	Riduzione tariffa	Compostaggio autorizzato	Autorizzazione e documentazione impianto	31 gennaio
Riduzione per donazione alimenti	Attività alimentari	Riduzione quota variabile	Donazione beni a enti o associazioni	Certificazione quantità donate	31 gennaio



COMUNE
DI PISTOIA

PLURES

**TABELLA
RIASSUNTIVA DELLE
RIDUZIONI ED
ESCLUSIONI TARI**

Tipo di agevolazione	A chi si applica	Beneficio	Requisiti principali	Documentazione e richiesta	Scadenza
Riduzione per raccolta organico	Attività con forte produzione organico (ristorazione ecc.)	Fino al 50,5% tariffa	Stabiliti annualmente dalla delibera di approvazione delle tariffe	Stabilita annualmente dalla delibera di approvazione delle tariffe	Stabilita annualmente dalla delibera di approvazione delle tariffe
Riduzione start-up innovative	Imprese iscritte come start-up	Riduzione quota variabile	Iscrizione registro imprese	Documentazione iscrizione	Stabilita annualmente dalla delibera di approvazione delle tariffe
Riduzione imprenditoria giovanile	Imprese giovanili	Riduzione quota variabile	Requisiti stabiliti dal Comune	Documentazione impresa	Stabilita annualmente dalla delibera di approvazione delle tariffe



PLURES

SCADENZARIO PRINCIPALE

Consiglio per le imprese

Conservare sempre:

- formulari rifiuti
- contratti con impianti
- MUD
- attestazioni di recupero

Per evitare:

- perdita delle riduzioni e recuperi della tariffa.

PLURES

Data	Adempimento
31 gennaio	Domanda riduzione riciclo
31 gennaio	Domanda riduzione donazione alimenti
31 gennaio	Domanda riduzione compostaggio
1 febbraio	Rendicontazione recupero rifiuti fuori servizio pubblico
30 giugno	Comunicazione rifiuti speciali prodotti
30 giugno	Richiesta uscita dal servizio pubblico



COMUNE
DI PISTOIA



COMUNE
DI PISTOIA

PLURES